



TULLIO TONELLI

LA RIVOLUZIONE DEI TRASPORTI
Nuove linee e biglietto Unico ampio
 ■■ Un progetto nuovo di mobilità urbana sostenibile, che parte dall'ampliamento dell'area del biglietto Unico e una drastica riduzione della tariffa. A illustrarlo il presidente di Tua, Tullio Tonelli. In questo quadro si inseriscono nuovi collegamenti Montesilvano-Università, e Montesilvano-Palazzo di Giustizia, grazie all'impiego di autobus a metano. Il programma prevede una corsa ogni 5 minuti nelle ore di punta e ogni 10 in quelle di "morbida", con una velocità commerciale di 21 chilometri orari. La stazione Centrale diventerebbe il nodo dei collegamenti verso tutti i comuni dell'Area Unico.

Il trasporto del futuro scommette sul bio-metano

Aziende a confronto sugli scenari prossimi della mobilità a basso impatto ambientale
 In Italia circola già un milione e mezzo di veicoli alimentati con questo carburante

di **Angela Baglioni**
 PESCARA

Si chiama bio-metano (Cng in inglese, *Compressed natural gas*), ed è una fonte di energia rinnovabile che proviene dagli scarti: biomasse agricole, letame, e dalla frazione organica dei rifiuti solidi urbani. È il carburante del futuro che è già cominciato, ecologico, economico, sostenibile.

Di questo, e di altro, si è parlato nel corso del forum sul tema "Mobilità sostenibile: il futuro è oggi", che si è tenuto la scorsa settimana nella sede del quotidiano *il Centro*. Hanno partecipato **Dario Cingolani**, manager di Lc3, la prima azienda italiana di trasporto a usare metano liquido, **Fabio Pellegrinelli**, manager di Gas Iveco, l'azienda che ha lanciato sul mercato il nuovo

Stralis Np, il primo camion in Europa a gas naturale compresso e liquefatto progettato specificamente per le lunghe distanze, **Silvia Manduchi**, *business development* di Cng Snam, la multinazionale del settore energetico, **Tullio Tonelli**, presidente di Tua, l'azienda di trasporto pubblico abruzzese, **Stefano Civitarese Matteucci**, ordinario di diritto amministrativo all'università d'Annunzio ed ex assessore comunale alla Mobilità a Pescara, il presidente del *Centro*, **Alberto Leonardis**. Il compito di moderare i lavori affidato al giornalista **Domenico Ranieri**.

Il tema della mobilità sostenibile rappresenta una sfida per la società moderna. Sostenere modalità di trasporto, pubblico e privato, rispettose dell'ambiente e in grado di superare le fonti fossili, che oltre a essere forte-

In alto alcuni mezzi della società regionale di trasporto Tua in alto a destra Graziano Di Costanzo e Michele Russo

mente inquinanti sono anche in esaurimento, è un obiettivo condiviso in molti Paesi. In Italia circola già un milione e mezzo di mezzi alimentati a bio-metano. «Come costruttori di veicoli industriali», ha detto Pellegrinelli, «crediamo fortemente nell'alimentazione a gas naturale. Sicuramente crediamo anche che il combustibile rinnovabile di prossima applicazione sarà il bio-metano». Lc3, ha invece sottolineato Cingolani, è stata «la prima azienda italiana a usare metano liquido. Grazie alla scelta del metano liquido siamo arrivati nel 2017 a 211 dipendenti, crescendo del 35% rispetto al 2009. Entro il 2018 ci permetterà un'ulteriore crescita del 10%». Senza contare, ha sottolineato Manduchi, che «il trasporto stradale contribuisce con il 12% sulle emissioni nazionali di Pm. Un

costo, per i danni alla salute, pari a 42 milioni per le sole emissioni di Pm2.5 nelle aree urbane, a causa di un parco autoveicoli vecchio e con quasi la metà dei veicoli a diesel». La società Tua, ha sottolineato Tonelli, a fronte di una flotta di 206 autobus, «ne possiede 61 a metano», che svolgono servizio urbano ed extraurbano. Un numero destinato ad aumentare, per coprire tutta l'area del Pescara. «Ci sono i finanziamenti, c'è il progetto approvato», ha concluso Civitarese, «e se non sarà questa amministrazione, che è quasi a fine mandato, toccherà alla prossima fare qualcosa se non vuole perdere i fondi». Di grande interesse gli interventi di **Michele Russo** (ex presidente Gtm) e **Graziano Di Costanzo** (direttore regionale Cna).

CRIPRODUZIONE RISERVATA



STEFANO CIVITARESE

TROPPE AUTOMOBILI
Servono scelte drastiche
 ■■ Non è semplice organizzare un trasporto pubblico di massa che sia efficiente, e che vada almeno in pari. A sostenerlo è il professor Civitarese. «Il problema di fondo», ha detto, «è quello dell'uso eccessivo dell'automobile. È chiaro che non andiamo da nessuna parte se non prendiamo provvedimenti, se non facciamo scelte che possono sembrare anche dolorose per ridurre l'inquinamento, ma che in realtà portano solo vantaggi. Penso al commercio, ma soprattutto alla salute, perché il dramma delle malattie è qualcosa di cui non ci rendiamo conto finché non ci tocca personalmente»

Tua chiude in attivo Bilancio ai revisori

PESCARA

Un attivo di bilancio pari a circa 122mila euro per Tua, la società di trasporto pubblico regionale nata nel 2014 dalla fusione fra Arpa, Sangritana e Gtm. Il dato è contenuto nell'ultimo bilancio della società, che attualmente è stato inviato alla società di revisione incaricata di esaminarlo. Soltanto quando la società avrà dato l'ok potrà considerarsi definitivo. Di prassi, la società di revisione ha 30 giorni di tempo per esprimersi. La Tua possiede una flotta che comprende, oltre agli autobus, anche 11 treni passeggeri, tutti in esercizio. Con 26 milioni l'anno di passeggeri, e una dotazione organica di 1584 dipendenti distribuiti in otto unità territoriali, assicura circa il 65% della domanda di trasporto regionale. I progetti per il futuro riguardano il rinnovo del parco rotabile, con riduzione della vetustà dei mezzi attualmente in esercizio, l'estensione del biglietto Unico e la riorganizzazione dei servizi.



SILVIA MANDUCHI

TUTTI I VANTAGGI DEL FUEL ALTERNATIVO
Rifornimenti rapidi e costi bassi

■ ■ «Il gas come fuel alternativo al gasolio è ecologicamente più efficiente e con investimenti inferiori rispetto all'autobus elettrico». Lo spiega Silvia Manduchi, illustrando i vantaggi del nuovo carburante: in Italia, sono già un milione i veicoli alimentati a Cng e 15 milioni sono previsti in Europa nel 2030. Tra i vantaggi, «il rapido rifornimento, perché (a differenza delle auto elettriche) i veicoli a Cng possono essere riforniti in pochi minuti in stazioni esistenti; il basso costo (il 60% in meno della benzina); i veicoli Cng, inoltre, grazie al bio metano possono contribuire a ridurre i rifiuti e azzerare le emissioni».



FABIO PELLEGRINELLI

I PRODUTTORI DI VEICOLI
Una strategia che risale al 1996

■ ■ «Come costruttori di veicoli industriali, crediamo fortemente nell'alimentazione a gas naturale, crediamo anche che il bio-metano sia il combustibile rinnovabile che sarà di prossima applicazione. La nostra strategia», ha detto Fabio Pellegrinelli, «di sviluppare veicoli a gas naturale va indietro, fino al 1996 quando abbiamo presentato i primi veicoli pesanti alimentati a gas naturale. Oggi offriamo tutta una serie di veicoli alimentati a gas naturali, nella gamma dei leggeri, nella gamma dei medi e dei pesanti, sotto la crescente pressione di ridurre le emissioni inquinanti e di CO2».



DARIO CINGOLANI

INVESTIMENTO INNOVATIVO
Una scelta che porta lavoro

■ ■ Lc3 è la prima azienda italiana a usare metano liquido. Lo ha detto il manager Dario Cingolani. Importanti i numeri di Lc3: 235 dipendenti, 8 filiali, 50 milioni di fatturato, 26 milioni di chilometri percorsi, di cui la metà con metano liquido. «Questo tipo di investimento ci ha permesso di crescere, anche dal punto di vista dei dipendenti. Usare un mezzo a metano liquido significa ridurre l'impronta ambientale dei nostri committenti, con riduzione del livello di rumore, riduzione degli inquinanti, conformità alle politiche ambientali e alla sostenibilità».